



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale*

LETTERA APERTA

Al Ministro dell'Università e della Ricerca  
*Sen. Anna Maria Bernini*  
[gabinetto@pec.mur.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mur.gov.it)

Onorevole Ministra,

a breve, saranno trascorsi due anni dall'insediamento del nuovo Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Purtroppo, è per noi e per il sistema grave constatare che nonostante gli sforzi e i buoni propositi programmatici sintetizzati oltre un anno fa dal Prof. Antonio Bisaccia nel *Memorandum*, e ribadito in dettaglio nei molteplici documenti, appelli, lettere aperte a Lei indirizzate e scritte dal CNAM in questi ultimi mesi, poco o nulla è stato realizzato.

Il regolamento sul Reclutamento, attuativo della legge 508/99, nonostante innumerevoli confronti tecnici e politici, ha subito il terzo parere non favorevole dal Consiglio di Stato e rimane quindi, dopo venticinque anni, ancora un miraggio, al pari degli altri regolamenti altrettanto attesi e fondamentali per il buon funzionamento dell'AFAM (Programmazione e Valutazione, Governance ecc.), lo stesso dicasi del DPR 212/2005 per gli ordinamenti didattici. A ciò si aggiunga la richiesta del CNAM, sostenuta dalle Conferenze dei Presidenti e Direttori e dalle Consulte degli studenti, per il cambio di denominazione del titolo dei Diplomi accademici in Laurea e Laurea magistrale, nell'ottica di un pieno riconoscimento in ambito europeo e di una completa parificazione ai titoli accademici universitari, non sono state accolte e né da Lei sostenute, nonostante la gratuità della necessaria modifica legislativa.

Le doverose attività di Ricerca per le quali siamo chiamati come Consiglio Nazionale a continui confronti con l'ANVUR, non sono, ad oggi, contrattualmente né adeguatamente previste, né riconosciute, così come non sono previste risorse economiche per il sostegno agli istituendi (si spera dopo venticinque anni dalla legge) corsi di Dottorato AFAM. È necessario prevedere quanto prima un ampliamento degli organici per consentire l'ingresso dei ricercatori nel mondo AFAM e rispondere all'esigenza di prevedere normativamente rappresentanti AFAM nel gruppo dei REPRISE e del CNVR, come sottolineato e richiesto dal Consiglio già numerose volte.

Nell'ultima legge finanziaria, nulla di tutto ciò è stato politicamente previsto per l'AFAM che si vede sempre più trascurata rispetto al mondo universitario.

Parimenti, rimarchiamo che anche semplicemente le risorse disponibili per il funzionamento del CNAM sono insufficienti e inadeguate, soprattutto se comparate con quelle del CUN, rendendo impossibile un corretto ed efficiente svolgimento dei compiti richiesti e finora sempre rispettati, spesso *ad horas*. Era stato assicurato in maniera proporzionale un riequilibrio delle risorse anche rispetto al CUN. Ricordiamo infatti che, a differenza del CUN, non è per noi possibile riunire il Consiglio in presenza neanche con cadenza almeno mensile, così come nessun riconoscimento economico, per quanto simbolico, viene corrisposto ai consiglieri, a differenza dei componenti del Consiglio universitario. In tal senso, Le chiediamo urgentemente un intervento legislativo per garantire le dovute risorse al Consiglio nazionale, come anche un ulteriore e urgente intervento già richiesto di modifica del Regolamento elettivo del CNAM, che consenta nuove elezioni suppletive laddove non vi siamo candidati nei collegi, per consentire la presenza costante della componente studentesca durante tutta la durata dell'organo in carica.



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

*Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale*

Alla luce di queste sintetiche considerazioni, noi tutti ci chiediamo e Le chiediamo accuratamente quale sia la sua reale idea dell'AFAM, e se le parole di elogio verso il nostro settore, sempre presenti nei suoi discorsi pubblici, possano corrispondere ad un impegno concreto a beneficio del sistema e della sua effettiva equiparazione all'Università. Per questi motivi, confidiamo di poterla incontrare quanto prima.

Certa della Sua disponibilità, l'occasione mi è gradita per porgerLe i miei più cordiali e deferenti saluti

Roma, 15 gennaio 2024

La Presidente

*Prof.ssa Giovanna Cassese*